

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA ALUNNI

Approvato dal Consiglio di Istituto il 13 ottobre del 2020

Il presente regolamento è riferito agli alunni e alunne dell'Istituto.

Per quanto riguarda la Scuola dell'Infanzia ogni comportamento non corretto deve essere affrontato dal punto di vista prettamente educativo; possono essere adottati rimproveri commisurati all'età e attenti alla delicata e sensibile fase evolutiva del bambino, con un diretto coinvolgimento delle famiglie.

Il presente regolamento di disciplina degli alunni è previsto da una legge dello Stato (DPR 249 del 24.06.98) meglio conosciuta come "Statuto delle studentesse e degli studenti" e si propone come strumento di prevenzione più che di repressione e cerca di assicurare un clima di serenità e fattiva collaborazione tra le varie componenti scolastiche.

Lo Statuto si ispira a principi costituzionali e assume, ampliandole, le indicazioni contenute nella "Convenzione internazionale sui diritti del fanciullo" (Trattato internazionale dell'ONU).

Esso stabilisce i principi su cui si basa la vita della comunità scolastica, luogo di formazione e di educazione mediante lo studio, l'acquisizione di conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica, che trova il suo fondamento nella libertà di espressione e nel rispetto reciproco di tutte le persone che la compongono.

L'azione intenzionale di formazione presuppone il rispetto di norme di comportamento quale condizione minima necessaria al buon funzionamento della scuola. Tali norme comportamentali richiamano ruoli e responsabilità di ciascuna componente della comunità scolastica.

Il riferimento allo Statuto degli studenti e delle studentesse è diretto per gli Studenti della scuola secondaria ed indiretto per ciò che riguarda gli alunni della scuola primaria che da esso trae ispirazione.

Tutti sono tenuti al rispetto del Regolamento di disciplina approvato relativo al proprio ordine di scuola.

La Dirigenza, il personale scolastico e docente sono tenuti ad osservare i doveri attinenti alla deontologia professionale enucleati dai Contratti Nazionali di Lavoro.

L'inosservanza di tali doveri comporterà per gli studenti l'applicazione delle sanzioni disciplinari previste dal Regolamento di disciplina dell'Istituto e per il personale l'applicazione delle normative disciplinari.

In riferimento alla responsabilità civile dei genitori, si ricorda che "i genitori, in sede di giudizio civile, potranno essere ritenuti direttamente responsabili dell'accaduto" poiché "i doveri educativi dei figli e le connesse responsabilità, non vengono meno per il solo fatto che il minore sia affidato alla vigilanza di altri" ("culpa in educando" art. 2048 c.c., in relazione all' art. 147 c.c., Cass. Sez. III, 21/9/2000, n.12501; 26/11/98, n.11984).

Il seguente regolamento di disciplina si pone, quindi, come documento-cornice che racchiude i vincoli che accompagnano le possibilità del vivere all'interno della scuola come comunità educante.

Responsabilità dei docenti è tenerne conto nel lavoro quotidiano con gli alunni, secondo modalità operative dettate dalla peculiarità delle diverse fasi evolutive. Corresponsabilità dei genitori è condividere le coordinate educative enunciate e coadiuvare i docenti nella loro realizzazione.

In questa ottica il documento si integra con il Patto Educativo di Corresponsabilità ed è coerente e funzionale al Piano Triennale dell'Offerta Formativa e alle parti tutte del Regolamento d'Istituto.

ART. 1 Premesso che la sanzione disciplinare ha sempre finalità educativa e tende al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica, si stabilisce quanto segue:

- I provvedimenti sono sempre temporanei, proporzionati all'infrazione e ispirati, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno;
- essi tengono conto della situazione personale dello studente e devono prevedere un momento di ascolto e di dialogo con l'alunno ritenuto responsabile di comportamenti non conformi, che gli consenta di giustificare il proprio operato;
- la responsabilità disciplinare è sempre personale. In ogni caso ci sarà una informazione scritta e un coinvolgimento delle famiglie a cura del docente o del Dirigente, a seconda della gravità della mancanza.

ART. 2 – DOVERI DEGLI STUDENTI - SANZIONI DISCIPLINARI.

SCUOLA PRIMARIA		
DOVERI	MANCANZE	SANZIONI
Comportamento corretto e coerente	Disturbo in classe: <ul style="list-style-type: none"> - chiacchierare - interrompere - alzarsi senza motivo - prevaricare i compagni 	Richiamo orale Richiamo scritto sul diario Segnalazione sul registro Recupero delle attività non svolte
Osservanza disposizioni organizzative	Assenze e ritardi ingiustificati Falsificazioni di voti e/o firme	Comunicazione verbale alle famiglie Recupero attività non svolte per assenze o ritardi Comunicazione scritta alla famiglia Convocazione da parte del Dirigente Segnalazione ai servizi sociali
	Mancata osservanza delle regole: <ul style="list-style-type: none"> - all'ingresso - nell'intervallo - durante la mensa - nell'utilizzo di materiale non didattico durante le lezioni - possesso di materiale pericoloso per l'attività motoria (orecchini, collane...) - possesso di materiale non consentito in classe (cellulare, materiale pericoloso,...) 	Richiamo verbale Comunicazione alla famiglia Obbligo di svolgere l'intervallo seduto al banco Sospensione prolungata dell'intervallo in caso di comportamento reiterato Sequestro del materiale e restituzione direttamente alla famiglia In caso di comportamento reiterato, segnalazione al Dirigente
Assolvere assiduamente agli impegni	Dimenticanza materiale scolastico Dimenticanza abbigliamento per attività motoria	Avviso alla famiglia Recupero a casa sul quaderno del lavoro svolto a scuola Attività in sostituzione dell'attività motoria
	Mancato svolgimento assegnate di compiti e lezioni	Avviso alla famiglia Recupero attività nel post-mensa o a casa Segnalazione sul registro
	Mancata firma quando richiesta	Convocazione dei genitori
Corretto utilizzo del patrimonio scolastico: arredi, strutture, computer, sussidi, attrezzatura sportiva	Spreco, incuranza, danneggiamento	Comunicazione alla famiglia Riparazione e risarcimento danni
Rispetto del materiale proprio e altrui	Spreco, danneggiamento, sottrazione	Comunicazione alla famiglia Restituzione Risarcimento se danneggiato Segnalazione alle autorità competenti
Rispetto per se stessi e gli altri	Violenza verbale, Violenza fisica, Violenza psicologica, Calunnie Atti di bullismo	Comunicazione alla famiglia e convocazione dei genitori Segnalazione sul registro Al terzo richiamo, voto di condotta insufficiente, sospensione dalle attività scolastiche (con o senza obbligo di frequenza) Segnalazione ai servizi sociali e alle autorità competenti

SCUOLA SECONDARIA di I grado			
DOVERI	MANCANZE	SANZIONI E AZIONI DI RESPONSABILIZZAZIONE	ORGANO COMPETENTE
Comportamento corretto e coerente con i doveri di studente.	Disturbo in classe (chiacchierare, interrompere, alzarsi senza motivo)	Richiamo verbale	Docenti
		Segnalazione alla famiglia tramite diario e registro elettronico	
		Nel caso di comportamento reiterato convocazione della famiglia	
		Recupero individuale delle attività didattiche da parte dell'alunno	
	Falsificazione o cancellazione di firme, voti e note disciplinari	Nota sul registro	Docenti
		Convocazione dei genitori	Dirigente Scolastico
		Segnalazione alla Dirigente	
Possesso e utilizzo di oggetti pericolosi non pertinenti con l'attività scolastica e che possono arrecare danno all'incolumità altrui.	Nota sul diario e sul registro, sequestro del materiale ed eventuale segnalazione all'autorità competente.	Docenti e Dirigente Scolastico	
Assolvimento degli impegni di studio	Dimenticanza del materiale scolastico	In caso di dimenticanze sistematiche segnalazione alla famiglia e richiesta di maggiore collaborazione	Docenti
		Recupero individuale delle attività non svolte.	
		In caso di dimenticanze per attività sportiva, si prevedono attività di carattere teorico.	Docente di Ed. Fisica
	Negligenza nella gestione del diario scolastico, quale strumento ufficiale di comunicazione scuola-famiglia	Richiamo verbale e segnalazione alla famiglia, con la richiesta di maggiore controllo del diario. In caso di grave danneggiamento o smarrimento, sostituzione a carico della famiglia.	Docente coordinatore
	Sistematicità nel mancato svolgimento dei compiti e delle attività assegnate.	Richiamo verbale	Docenti
		Segnalazione alla famiglia tramite diario e registro elettronico.	
		Nel caso di comportamento reiterato convocazione della famiglia	
Recupero delle attività didattiche non svolte			
Osservanza delle disposizioni organizzative	Assenze e ritardi ingiustificati	Segnalazione e sollecito alla famiglia tramite diario	Docenti
		In casi sospetti, informazione tempestiva dell'assenza alla famiglia	Docente coordinatore
		Recupero individuale delle attività non svolte per tale motivo	Docenti
		Segnalazione ai servizi sociali in caso di impossibilità a comunicare con la famiglia	Dirigente Scolastico
	Uscita dall'aula o dall'edificio scolastico senza permesso	Richiamo scritto alla famiglia	Dirigente Scolastico
		Convocazione della famiglia	
		Segnalazione alle autorità competenti	

	Mancata restituzione delle prove di verifica firmate	Nel caso di verifiche consegnate a casa e non restituite la lezione successiva segnalazione alle famiglie. Nel caso più grave di verifiche smarrite, la scuola si riserva la facoltà di non consegnare più le verifiche all'alunno e di permettere alle famiglie di prenderne visione durante i colloqui.	Docenti
	Mancato rispetto delle norme per l'intervallo operate dal singolo o da più alunni: -ingresso nella propria e nelle altre aule; - trasferimento in altro piano; - partecipazione a giochi e scherzi sconvenienti e/o pericolosi; - violazioni alle norme di sicurezza; - utilizzo di un tono di voce eccessivamente elevato; - utilizzo di un linguaggio sconveniente - tutto ciò che ha un rimando alle mancanze del previsto regolamento.	Richiamo verbale	Docenti e personale ATA
		Nota sul diario e, in caso di particolare gravità del comportamento, segnalazione dell'accaduto sul registro	Docenti
		Sospensione dell'intervallo per il singolo alunno ovvero per gruppo alunni ovvero per intera classe/i	Docenti e Dirigente Scolastico
		In caso di comportamento reiterato sospensione prolungata dell'intervallo per il singolo alunno ovvero per gruppo alunni ovvero per intera classe/i	Dirigente Scolastico
		In caso di comportamento particolarmente grave, sospensione	Consiglio di classe e Dirigente scolastico
		Riparazione e/o risarcimento dei danni	Dirigente Scolastico
	Cura dell'igiene personale e adozione di un abbigliamento decoroso	Segnalazione alla famiglia	Docente
Osservanza delle disposizioni organizzative riguardanti l'uso di dispositivi elettronici e contrasto al cyberbullismo in presenza ed a distanza	Uso non autorizzato dello smartphone e di qualsiasi altro supporto durante le ore di lezione in presenza.	Nota sul diario e sul registro e sequestro e restituzione alla famiglia.	Docenti e Dirigente Scolastico
		In caso di continuo e reiterato uso improprio dell'apparecchio, in aggiunta a quanto previsto dal comma precedente, previo attento esame dei fatti contestati, si procederà a ulteriori sanzioni disciplinari, nel rispetto di quanto previsto dalla sintesi della direttiva ministeriale n. 104 allegata al presente regolamento.	Dirigente Scolastico
	Riprendere per mezzo di videocamera fotografica o audiovisiva, o registrare via audio e video, luoghi o momenti dell'attività scolastica ed extracurricolare dell'Istituto nel suo complesso.	Convocazione della famiglia, segnalazione alla Dirigente Scolastica ed eventuale segnalazione all'autorità competente.	Docenti e Dirigente scolastico

	<p>Publicare su social network e in ogni applicazione web video girati di nascosto e/o foto, dove sono presenti persone filmate senza il loro consenso.</p>	<p>Convocazione della famiglia, segnalazione alla Dirigente Scolastica ed eventuale segnalazione all'autorità competente.</p>	<p>Docenti e Dirigente scolastico</p>
	<p>Inviare messaggi offensivi; atti di cyberbullismo nell'ambito della scuola.</p>	<p>Convocazione della famiglia, segnalazione alla Dirigente Scolastica ed eventuale segnalazione all'autorità competente</p>	<p>Docenti e Dirigente scolastico</p>
<p>Utilizzo corretto di strutture, macchinari e sussidi didattici, tale da non arrecare danni al patrimonio della scuola in presenza ed a distanza</p>	<p>Non rispettare gli ambienti scolastici lasciandoli in disordine e gettando i rifiuti a terra invece che negli appositi contenitori.</p>	<p>Obbligo di ripulire l'ambiente sporcato e, in caso di atteggiamento reiterato, assegnazione di attività a favore della comunità.</p>	<p>Docenti e Dirigente Scolastico</p>
	<p>Danni materiali agli arredi, alle attrezzature e alle strutture scolastiche.</p>	<p>Nota sul diario e sul registro, segnalazione alla famiglia e richiesta di riparazione e/o risarcimento dei danni.</p>	<p>Docenti e Dirigente Scolastico</p>
<p>Rispetto della proprietà altrui</p>	<p>Sottrazione di merende, di materiale scolastico, abbigliamento e attrezzatura sportiva e/o loro danneggiamento.</p>	<p>Richiamo scritto, segnalazione alla famiglia richiesta di riparazione e/o risarcimento dei danni.</p> <p>Nei casi più gravi, previsti dalla Legge, segnalazione anche alle autorità competenti.</p>	<p>Docenti Dirigente Scolastico Organi competenti.</p>
<p>Rispetto di sé stessi e degli altri e contrasto al bullismo</p>	<p>Scorrettezze gravi e persistenti verso i compagni, gli insegnanti e il personale scolastico.</p>	<p>Segnalazione sul registro elettronico, coinvolgimento del Dirigente scolastico e convocazione della famiglia.</p> <p>Assegnazione di attività di educazione alla convivenza civile.</p> <p>Sospensione ed eventuale coinvolgimento dei Servizi territoriali.</p>	<p>Docenti, Dirigente scolastico, Consiglio di classe e organi competenti.</p>
	<p>Turpiloquio, ingiurie, soprusi psicologici, calunnie ed offese ai compagni, agli insegnanti o al personale scolastico.</p>		
	<p>Violenza fisica e molestie nei confronti di altre persone.</p>		
	<p>Atteggiamento indifferente ed omertoso di fronte a chi agisce in modo aggressivo all'interno del gruppo.</p>		
	<p>Fumo di tabacco e di altre sostanze e spaccio di sostanze stupefacenti, negli ambienti scolastici e antistanti la scuola.</p>	<p>Segnalazione sul registro elettronico, coinvolgimento del Dirigente scolastico e convocazione della famiglia.</p> <p>Assegnazione di attività di educazione alla convivenza civile.</p> <p>Sanzione pecuniaria come da normativa vigente.</p> <p>In caso di tabacco alla prima mancanza verrà applicata la sanzione nella misura minima.</p> <p>Negli altri casi e nelle mancanze successive la sanzione sarà valutata caso per caso e saranno contattati gli organi competenti.</p> <p>Nei casi più gravi, sospensione con obbligo di frequenza o espulsione dalla scuola.</p> <p>Denuncia agli organi competenti.</p>	<p>Responsabile antifumo Dirigente scolastico Organi competenti.</p>

Gli organi competenti a comminare le sanzioni disciplinari comportanti l'allontanamento dalla comunità scolastica, ai sensi del DPR 21 novembre 2007, n. 235 art. 4 comma 6, sono il Consiglio di Classe, per l'allontanamento dalle lezioni per un periodo inferiore a 15 giorni, e il Consiglio d'Istituto per un allontanamento superiore a 15 giorni, ivi compresi l'allontanamento fino al termine delle lezioni o con esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi.

L'impegno a una azione educativa congiunta viene assunto con la sottoscrizione del Patto educativo di corresponsabilità previsto dal D.P.R.n. 235 del 2007.

ART.3 - In presenza di misure speciali o per scelta dell'autonomia scolastica relativamente a flessibilità e/o ampliamento dell'offerta formativa, si farà riferimento ad appositi, speciali, regolamenti.

ART 4 - Commissione di garanzia

È costituita nell'Istituto una Commissione di garanzia composta dal Dirigente Scolastico, da due genitori e da due docenti. Si prevede la presenza di un supplente per i genitori e un supplente per i docenti in modo da garantire che la commissione sia sempre formata da cinque componenti.

In caso di giudizio di alunno appartenente al nucleo familiare di un membro, lo stesso si astiene dalla valutazione e dal giudizio.

I genitori sono designati dal Consiglio di Istituto; i docenti dal Collegio Docenti.

La Commissione decide anche sui conflitti che sorgano all'interno della scuola in merito all'applicazione del presente regolamento.

La Commissione si riunisce dietro convocazione del Dirigente entro sette giorni dall'impugnazione della sanzione o dalla richiesta di decidere sui conflitti che sorgono all'interno della scuola.

La Commissione ha durata pari a quella del Consiglio di Istituto e decade con esso.

Il processo verbale di ogni riunione è trascritto in un registro a pagine numerate e viene sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

ART 5 - Impugnazioni

Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso da parte dei genitori, entro 10 giorni dalla comunicazione della loro irrogazione, alla commissione di garanzia della scuola.

ART 6 -Disposizioni finali

Il presente Regolamento entra in vigore cinque giorni dopo la sua pubblicazione all'albo dell'Istituto.

Copia del Regolamento sarà pubblicata all'albo presente sul sito della scuola.

Il Regolamento sarà illustrato a genitori ed alunni con adeguata periodicità e con ogni mezzo possibile.